

# PATRIMONIO BOVEZZO SRL

## Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	VIA VITTORIO VENETO 28 - 25073 - BOVEZZO - BS
<b>Codice Fiscale</b>	02889710980
<b>Numero Rea</b>	BS 487105
<b>P.I.</b>	02889710980
<b>Capitale Sociale Euro</b>	70.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	477310
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI BOVEZZO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

## Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	91.338	99.824
II - Immobilizzazioni materiali	2.521.285	2.679.045
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.391	15.715
Totale immobilizzazioni (B)	2.629.014	2.794.584
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	120.755	115.927
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.760	313.642
Totale crediti	255.760	313.642
IV - Disponibilità liquide	142.394	81.007
Totale attivo circolante (C)	518.909	510.576
D) Ratei e risconti	19.482	17.032
Totale attivo	3.167.405	3.322.192
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	70.000	70.000
IV - Riserva legale	2.764	2.312
VI - Altre riserve	52.528	43.925
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	30.007	9.057
Totale patrimonio netto	155.299	125.294
B) Fondi per rischi e oneri	69	61
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	24.765	18.106
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	850.159	845.228
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.036.189	2.209.280
Totale debiti	2.886.348	3.054.508
E) Ratei e risconti	100.924	124.223
Totale passivo	3.167.405	3.322.192

# Conto economico

**31-12-2016 31-12-2015**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.619.261	1.771.737
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	14.334	14.334
altri	40.114	42.650
Totale altri ricavi e proventi	54.448	56.984
Totale valore della produzione	1.673.709	1.828.721
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.042.416	995.134
7) per servizi	137.110	346.378
8) per godimento di beni di terzi	43.500	51.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	129.153	127.517
b) oneri sociali	30.882	29.892
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	7.189	6.454
c) trattamento di fine rapporto	7.189	6.394
e) altri costi	0	60
Totale costi per il personale	167.224	163.863
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	183.334	185.774
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.854	19.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	165.480	166.746
Totale ammortamenti e svalutazioni	183.334	185.774
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.828)	589
14) oneri diversi di gestione	23.673	12.458
Totale costi della produzione	1.592.429	1.755.196
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	81.280	73.525
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	143	190
Totale proventi da partecipazioni	143	190
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	22	8
Totale proventi diversi dai precedenti	22	8
Totale altri proventi finanziari	22	8
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.117	3.039
altri	31.883	41.598
Totale interessi e altri oneri finanziari	34.000	44.637
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(33.835)	(44.439)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	6.308
Totale svalutazioni	0	6.308

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(6.308)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	47.445	22.778
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.927	11.989
imposte relative a esercizi precedenti	(497)	1.706
imposte differite e anticipate	8	26
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	17.438	13.721
21) Utile (perdita) dell'esercizio	30.007	9.057

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

## Nota integrativa, parte iniziale

Egregio Socio,

il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un utile netto pari a € 30.007 contro un utile netto di € 9.057 dell'esercizio precedente.

### **Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio**

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità all'art. 2427 e 2427 bis c.c.)

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2435 bis del Codice Civile, lo Stato Patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'art. 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni, previste per le voci C) II) dell'attivo e D) del passivo.

Per le voci B.I - Immobilizzazioni immateriali e B.II - Immobilizzazioni materiali dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni.

Il conto economico è stato compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'art. 2435-bis c. 2 c.c. ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai punti 3 e 4 dell'art. 2428 sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'art. 2435 bis c.c., la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal c.1 dell'art. 2427 c.c., numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'art. 2427-bis c.c., numero 1.

### **DECRETO LEGISLATIVO 139/2015**

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Le modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 139/15, in recepimento della Direttiva n. 34/13, hanno interessato numerosi aspetti del presente bilancio d'esercizio e precisamente:

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della rilevanza)**

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

#### **Modifiche ai principi di redazione del bilancio (postulato della sostanza economica)**

Ai sensi del rinnovato art. 2423-bis del codice civile, gli eventi ed i fatti di gestione sono stati rilevati sulla base della loro sostanza economica e non sulla base degli aspetti meramente formali.

#### **Modifiche agli schemi di bilancio**

Le modifiche apportate agli artt. 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del codice civile hanno determinato il cambiamento degli schemi di bilancio. I punti interessati sono:

- Costi di ricerca e pubblicità: sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento anche in questo caso alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

La voce B.2 dell'attivo dello Stato patrimoniale "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" è stata pertanto rinominata in "Costi di sviluppo".

- Azioni proprie: sono indicate a diretta riduzione del patrimonio netto tramite l'iscrizione nella nuova voce A.X del patrimonio netto "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio", con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - Ifrs.

- Rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti: tra le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni e crediti), nell'attivo circolante (crediti) e nei debiti, figurano le nuove voci relative a partecipazioni, crediti e debiti verso imprese controllate dalle controllanti della società che redige il bilancio (cd imprese "sorelle").

- Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi: tra le voci del patrimonio netto è presente la nuova voce VII — Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

- Aggi ed i disaggi di emissione: non è più richiesta la separata indicazione degli aggi ed dei disaggi di emissione tra i ratei e risconti.

- Conti d'ordine: non è più previsto il dettaglio in calce allo Stato patrimoniale.

- Area straordinaria del Conto economico: nella nuova formulazione dell'art. 2425, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) (voci 20 e 21), relativa all'area straordinaria, i proventi e gli oneri straordinari sono indicati all'interno delle voci A5 e B14.

La nota integrativa contiene, infine, la relazione sul governo societario prevista dal testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.lgs. 175/2016) in quanto la società è totalmente partecipata da ente pubblico (Comune di Bovezzo).

### **Riclassificazione dei dati di bilancio 2015**

Nel corso dell'esercizio appena trascorso abbiamo assistito, inoltre, al processo di aggiornamento dei principi contabili nazionali emessi dall'OIC, ai quali abbiamo fatto riferimento nella redazione del presente bilancio.

Poiché in linea generale è prevista l'applicazione retroattiva delle novità introdotte dalla direttiva 34/2013, a livello contabile si è provveduto a rettificare i saldi iniziali alla data di inizio dell'esercizio, mentre per quanto riguarda i dati di comparazione con l'esercizio precedente, le rettifiche vengono apportate in via extracontabile.

Alla luce delle modifiche apportate al Codice Civile ed ai principi contabili, si è provveduto pertanto, ai soli fini comparativi, alla riclassificazione extracontabile dei dati di bilancio 2015.

### **Esonero dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato**

E' stata applicata la deroga a quanto previsto dall'art. 2426 c.c. in tema di criteri di valutazione, pertanto i titoli sono stati iscritti al costo d'acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

### **Ordine di esposizione**

Nella presente Nota integrativa le informazioni sulle voci di Stato patrimoniale e Conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (art. 2427 c. 2 c.c. e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'OIC 12 punto 16).

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

lo Stato patrimoniale e il Conto economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106 /E/2001).

I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato patrimoniale e dal Conto economico.

#### **Attività della società**

L'attività della società consiste nell'esercizio della gestione della farmacia comunale di Bovezzo, della gestione del patrimonio immobiliare del Comune di Bovezzo, della gestione dei servizi cimiteriali comunali e della gestione degli impianti fotovoltaici del Comune di Bovezzo.

#### **Valutazioni**

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai principi contabili di riferimento in Italia emanati dall'OIC e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'art. 2423 bis c.c.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'articolo 2426 del Codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Amministratore Unico come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

Nelle voci dell'attivo non vi sono valori espressi in valuta.

## **Immobilizzazioni**

### Movimenti delle immobilizzazioni

Le modifiche apportate all'art. 2435-bis del codice civile hanno determinato i seguenti cambiamenti nella modalità espositiva:

- per le voci B.I (immobilizzazioni immateriali) e B.II (immobilizzazioni materiali) dello Stato patrimoniale, non è più richiesta l'indicazione esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni. Si indicano pertanto di seguito, i movimenti intervenuti nelle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	99.824	3.450.948	15.715	3.566.487
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	771.903		771.903
Valore di bilancio	99.824	2.679.045	15.715	2.794.584
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	-	676	676
Ammortamento dell'esercizio	17.855	165.481		183.336
Totale variazioni	(17.855)	(165.481)	676	(182.660)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	99.824	3.450.948	16.391	3.567.163
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.855	937.384		955.239
Valore di bilancio	91.338	2.521.285	16.391	2.629.014

### Immobilizzazioni immateriali

#### Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte in base al criterio del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, inclusivo degli oneri accessori e vengono ammortizzate nell'arco di cinque anni, fatta eccezione delle spese sostenute in funzione dei contratti di servizio correnti con il Comune di Bovezzo, dove l'ammortamento è calcolato in base alla scadenza contrattuale.

Ai sensi del rinnovato art. 2426 c.c., i costi di ricerca e pubblicità, se sostenuti, sono interamente indicati nel Conto economico dell'esercizio di sostenimento, con conseguente allineamento alla prassi dei Principi Contabili Internazionali - IFRS. Di conseguenza rimangono capitalizzabili solo i "costi di sviluppo".

In bilancio non sono iscritti costi di ricerca e sviluppo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.



### **Rivalutazione dei beni**

In ossequio a quanto stabilito dall'art.10 della Legge n.72/1983 - dall'art. 7 della Legge n.408/90 - dall'art. 27 della Legge nr.413/91 e dagli artt. da 10 a 16 della Legge nr.342/2000, si precisa che non sussistono nel patrimonio sociale immobilizzazioni i cui valori originari di acquisizione siano stati sottoposti a rivalutazione monetaria.

### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali**

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile", tenuto conto della futura produzione di risultati economici, della prevedibile durata utile e, per quanto rilevante, del valore di mercato.

Nessuna delle succitate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

## **Immobilizzazioni materiali**

### **Criteri di valutazione adottati**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Si precisa, in primo luogo, come tutte le immobilizzazioni materiali siano state sottoposte al processo d'ammortamento.

Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria,

in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al conto economico.

#### **Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali**

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrà corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi verranno meno i presupposti della svalutazione sarà ripristinato il valore originario.

#### **Terreni e fabbricati**

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Il principio contabile OIC 16 allineandosi con quanto già previsto dal D.L. 223/2006 ha stabilito l'obbligo della separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto solo l'ammortamento dei fabbricati è deducibile, pertanto in bilancio è stata effettuata separata indicazione.

#### **Macchinari ed attrezzature**

I macchinari e attrezzature, nonché i mobili e gli arredi, sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato dei dazi sulla importazione, delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

#### **Impianti**

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

### Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### **Criteri di valutazione adottati**

Le partecipazioni in società controllate, qualora vi fossero, verrebbero valutate sulla base della frazione di patrimonio netto posseduta.

Le partecipazioni in società collegate, qualora vi fossero, verrebbero valutate con il criterio del costo. Il loro valore di iscrizione in bilancio sarebbe determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione.

I dividendi sono contabilizzati per competenza nell'esercizio in cui vengono deliberati.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, iscritte a costo storico e relativi oneri accessori ai sensi del disposto dell'articolo 2426 del Codice civile, sono costituite da:

a) *Cooperativa Esercenti Farmacia S.c.r.l. ( in breve CEF) per € 15.756*

b) *Banca Popolare di Vicenza per € 630*

c) *Consorzio CONAI per € 5*

Le immobilizzazioni di cui sopra sono valutate sulla base del costo d'acquisto e relativi oneri accessori, non rendendosi necessaria alcuna svalutazione per perdite durevoli, ad eccezione della partecipazione in Banca Popolare di Vicenza per la quale nel corso dell'anno 2015 si è provveduto alla svalutazione in quanto si riteneva e ritiene tuttora abbia subito una perdita durevole.

La svalutazione era stata effettuata in base a quanto stabilito dagli OIC 20 e 21 che stabiliscono i riferimenti per considerare durevole la perdita di valore.

### **Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati**

In riferimento alle altre immobilizzazioni finanziarie detenute dalla società si precisa quanto segue:

La partecipazione nella CEF è stata acquistata per € 10.400, nel corso degli anni la partecipazione è stata incrementata in base agli aumenti gratuiti di capitale sociale deliberati dalla cooperativa. Al 31.12.2015 la partecipazione risultava di € 15.080, nel 2016 CEF ha deliberato a favore della società un aumento gratuito di capitale sociale pari ad € 676; la partecipazione al 31.12.2016 risulta pertanto pari a € 15.756.

La partecipazione in Banca Popolare di Vicenza riguarda la sottoscrizione nel 2013 e nel 2014 di titoli per un valore storico di € 6.937, svalutati nel 2015 per € 6.307. Al 31.12.2015 la partecipazione risultava di € 630 e non ha subito nessuna variazione nel corso dell'esercizio appena trascorso.

La partecipazione nel Consorzio CONAI è stata acquistata nel 2011 per € 5 e mai incrementata negli anni.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

La società non utilizza tale metodo di valutazione.

## Attivo circolante

### Rimanenze

#### Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci

Le rimanenze finali di merce ammontano a € 120.755.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

E' stata effettuata la verifica del valore di mercato, il quale è risultato superiore al corrispondente costo di acquisizione.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

Non si è proceduto alla svalutazione dei crediti iscritti in bilancio in quanto non ne sussistono i presupposti.

A titolo esemplificativo sono state considerate, anche se conosciute dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio, le insolvenze e le transazioni sui crediti in contenzioso.

Nel presente bilancio non sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

#### Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a € 91.214 e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Si precisa che tra i crediti commerciali è inserito un credito verso A.T.S. per le ricette inerenti il mese di Dicembre 2016, incasso a Gennaio 2017 per €54.726.

#### Crediti verso controllanti

I crediti di natura commerciale nei confronti del Comune di Bovezzo ammontano a € 148.146 e sono così composti:

1) Credito v/controllante per fatture da emettere € 117.236

2) Credito v/controllante per fatture emesse € 30.910

#### **Crediti in valuta estera**

Non ve ne sono.

#### **Altri crediti verso terzi**

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Crediti tributari: € 1.066

Altri crediti verso terzi: € 15.334

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### **Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Non ve ne sono.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide ammontano a € 142.394 e sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio per € 136.133 e dalle consistenze di denaro e di altri valori in cassa per € 6.261 iscritte al valore nominale.

Non vi sono assegni in cassa alla data di chiusura dell'esercizio.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

### **Ratei e risconti attivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

### **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare oneri finanziari.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

La Società non possiede valori espressi in valuta.

## Patrimonio netto

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

#### Riclassificazione fiscale delle voci del patrimonio netto

DESCRIZIONE	Totale	di cui per riserve/versamenti di capitale (art. 47 co. 5 TUIR)	di cui per riserve di utili	di cui per riserve in sospensione d'imposta	di cui per riserve di utili in regime di trasparenza
Capitale sociale	70.000	70.000	0		
Riserva legale	2.764		2.764		
Riserva straordinaria	52.528		52.528		

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire costi presunti, perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

E' stato stanziato un fondo per fiscalità differita a copertura della futura tassazione dei dividendi generati dall'aumento gratuito di capitale sociale in CEF, che verranno sottoposti a tassazione nell'anno di liquidazione della partecipazione.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a € 24.765 ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	18.106
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.659
Totale variazioni	6.659
Valore di fine esercizio	24.765

## Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

### Debiti verso terzi

I debiti di natura commerciale sono esposti al valore nominale, al netto degli sconti concessi.

Di seguito gli stessi vengono riepilogati:

Debiti v/banche: € 1.987.232 ( di cui esigibili entro l'esercizio €152.812 e oltre l'esercizio successivo € 1.834.420)

Debiti v/fornitori 406.961

Debiti v/controllante: € 427.812 ( di cui esigibili entro l'esercizio € 226.043 e oltre l'esercizio successivo € 201.769)

Debiti v/erario: € 17.079

Debiti v/istituti di previdenza : € 5.447

Debiti v/ A.T.S. € 22.681 per acconto mutua anno 2017

Altri debiti : € 19.136 ( quali personale per retribuzioni, personale per ferie/permessi/incentivi)

Il medesimo criterio di valutazione viene adottato per i debiti della stessa natura nei confronti delle società controllate e collegate.

#### **Prestiti obbligazionari in essere**

Non ve ne sono.

#### **Prestiti in valuta estera**

Non ve ne sono.

#### **Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

I debiti verso gli istituti di credito assistiti da garanzia reale ammontano a originari € 660.000 e sono costituiti esclusivamente dal mutuo ipotecario concesso dall' Istituto di Credito UBA - Banca Popolare di Bergamo erogato nell'anno 2011, con iscrizione ipoteca sull'immobile di proprietà per € 1.320.000. Al 31.12.2016 l'importo residuo è pari ad € 544.634.

I debiti verso istituti di credito non assistiti da garanzia reale ammontano al 31.12.2016 € 1.442.598.

I mutui passivi sopra indicati, garantiti e non, sono iscritti in bilancio per la quota di capitale ancora da rimborsare, valutata al valore nominale.

### **Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

Non ve ne sono.

### **Finanziamenti effettuati da soci della società**

Trattandosi di società a responsabilità limitata tutti i finanziamenti soci sono postergati ex-lege.

Si tratta di finanziamenti il cui diritto al rimborso è postergato rispetto alla soddisfazione degli altri creditori.

Il finanziamento effettuato dal socio ammonta ad originari € 330.000, iscritto in bilancio per la quota ancora da rimborsare pari ad € 234.491

Detto finanziamento è stato deliberato nell'anno 2013.

## **Ratei e risconti passivi**

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Valore della produzione**

I ricavi derivanti dalla vendita di prodotti finiti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi per prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

### **Proventi e oneri finanziari**

I ricavi di natura finanziaria e di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Gli interessi passivi dell'esercizio ammontano a € 34.000.

### **Composizione dei proventi da partecipazione**

I proventi da partecipazioni diversi dai dividendi ammontano a € 676 e sono relativi all'aumento gratuito di capitale sociale della CEF. Si è ritenuta corretta la classificazione nei ricavi tipici della gestione essendo legati alla gestione commerciale.

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5.

Non si sono riscontrati nel corso del 2016 proventi di entità od incidenza eccezionale.

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Non si sono riscontrati nel corso del 2016 costi di entità od incidenza eccezionale.

### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

E' stata quindi rilevata sia la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, sia la fiscalità "differita".

#### **Imposte sul reddito dell'esercizio**

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

#### **Fiscalità differita**

Sono state stanziare imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (plusvalenze, contributi e spese pluriennali deducibili in esercizi futuri), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

In particolare, le imposte anticipate sono rilevate quando vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui riverseranno le differenze temporaneamente deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.



Le imposte differite, invece, non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Come richiesto dai principi contabili le imposte differite sono iscritte al relativo fondo per imposte al netto delle imposte anticipate.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

	Numero medio
Impiegati	3
Totale Dipendenti	3

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso a favore dell'Amministratore Unico è stato di € 12.000

	Amministratori
Compensi	12.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

La società non è soggetta alla revisione legale, in quanto non ha superato due dei limiti dimensionali di cui all'art. 2435-bis c.c., non è tenuta alla redazione del bilancio consolidato e non controlla nessuna società soggetta a revisione legale.

### **Titoli emessi dalla società**

La Società non ha emesso titoli.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non ve ne sono.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 20 c.c.**

La società non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

#### **Finanziamento destinato ad uno specifico affare - art. 2427 nr. 21 c.c.**

La società non ha stipulato contratti di finanziamento di uno specifico affare ai sensi della lettera b) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni con parti correlate - art. 2427 nr. 22-bis c.c.**

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale - art. 2427 n. 22-ter c.c**

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Il Comune di Bovezzo, come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n.1, del Codice civile, esercita sulla società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

Conformemente al dettato dell'art.2435 bis del Codice Civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dalle voci 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile sono di seguito esposte:

- la Società non evidenzia né il possesso né alcun acquisto od alienazione di quote del proprio capitale sociale.
- la Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato dell'esercizio**

Egregio Socio,

Le proponiamo di approvare il bilancio della società chiuso al 31.12.2016, comprendente la Situazione patrimoniale, Il Conto Economico e la Nota integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a € 30.007, in considerazione della rilevata opportunità di procedere ad una diminuzione dell'incidenza degli oneri finanziari a carico della società, si propone la seguente destinazione:

- alla riserva legale il 5% pari a € 1.500
- a riserva Straordinaria il 95% pari a € 28.507
- Totale € 30.007

La destinazione in misura consistente a riserva facoltativa o straordinaria consente di procedere ad una forma di autofinanziamento della società.

### **Nota Integrativa altre informazioni**

#### **Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86**

La società non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

#### **Situazione fiscale**

La società non ha ricevuto verifiche fiscali in precedenti esercizi.

Non vi sono attualmente contestazioni in essere e rimangono aperti per definizione fiscale gli esercizi a partire dal 2012.

#### **Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 c.c.**

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

#### **Relazione sul governo societario (articolo 6 comma 4 D.Lgs. 175/2016)**

La Società Patrimonio Bovezzo Srl nasce come società a responsabilità limitata partecipata al 100% dal Comune di Bovezzo. Il Capitale Sociale è, pertanto, interamente posseduto da ente locale.

#### **Modello di governance**

La società ha privilegiato il sistema di governance c.d. tradizionale adottando la seguente ripartizione organica:

##### **ASSEMBLEA**

Il socio decide sulle materie riservate alla propria competenza dalla legge e dallo statuto sociale.

Al riguardo lo statuto riserva all'Assemblea dei soci la competenza in ordine a:

- 1) approvazione del bilancio d'esercizio e la decisione sulla distribuzione degli utili
- 2) la struttura dell'organo amministrativo e la nomina dell'Amministratore/i e del Presidente
- 3) la determinazione del compenso agli organi amministrativi
- 4) eventuale istituzione e nomina del direttore generale
- 5) la nomina dei Sindaci e del Presidente del collegio sindacale o del Revisore unico
- 6) le decisioni in merito alle assunzioni di prestiti, il cui importo sia superiore di € 10.000 a quanto previsto nell'ultimo budget di previsione autorizzato
- 7) la partecipazione all'illustrazione di piani, report, indicatori inerenti la gestione ordinaria dell'azienda e la pianificazione di investimenti e attività operative connesse alla gestione
- 8) le decisioni di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci
- 9) la trasformazione
- 10) le decisioni in ordine allo scioglimento anticipato della società e alla sua revoca; la nomina, la revoca o la sostituzione dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione, le decisioni che modificano le deliberazioni assunte ai sensi dell'art. 2487, 1° comma del codice civile
- 11) aumento o diminuzione del Capitale sociale
- 12) l'alienazione di beni immobili disponibili di proprietà della società, ovvero l'acquisto di altri beni immobili.

##### **ORGANO AMMINISTRATIVO**

La società può essere amministrata alternativamente da un Amministratore unico o da un Consiglio di Amministrazione composto fino ad un massimo di tre amministratori. Qualora vengano nominati due o più amministratori senza alcuna indicazione relativa alla modalità di esercizio dei poteri di amministrazione, si intende costituito un consiglio di amministrazione.

Attualmente la società è amministrata da un Amministratore Unico:

Del Pasqua Paolo - nominato con atto del 17.07.2014 con effetto dal 01.08.2014 al 30.06.2019.

L'organo amministrativo ha tutti i poteri per l'amministrazione della società, salvo quelli attribuiti all'assemblea.

La rappresentanza della Società spetta all'Amministratore unico, o nel caso di nomina di un consiglio di amministrazione al Presidente.

#### *ORGANO DI CONTROLLO*

La società può nominare il collegio sindacale o il revisore. Nei casi previsti dal secondo e terzo comma dell'articolo 2477 c.c., la nomina del collegio sindacale è obbligatoria.

La società non ha superato i limiti previsti dal Codice civile per la nomina dell'organo di controllo.

#### *DIREZIONE GENERALE E RESPONSABILITA' DI SERVIZIO*

La società Patrimonio Bovezzo Srl ha operato la scelta di un sistema di responsabilità incentrato sulla figura dell'Amministratore Unico e di n. 1 Direttore che dirige la farmacia comunale.

Tale assetto organizzativo risulta attualmente adeguato alla dimensione ed alla struttura della società.

#### *SISTEMA DEL CONTROLLO ANALOGO*

Le modalità di controllo nei confronti della società da parte dell'ente locale sono disciplinate dalla statuto sociale (articoli 3 e 15) e da contratti di servizio.

A tal proposito l'organo amministrativo della società è tenuto a:

- 1) presentare entro la fine del mese di novembre di ciascun anno il Bilancio di Previsione unitamente al Piano Operativo Annuale di Sviluppo della società per l'anno successivo.
- 2) relazionare con cadenza semestrale, partecipando con funzioni referenti alle sedute della Giunta Comunale, relazionando in merito alla gestione della società.
- 3) partecipare su richiesta, con funzioni referenti, alla seduta del Consiglio Comunale del Comune socio, della Giunta Comunale o delle commissioni consiliari.

#### *SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO DI PREVENZIONE DEI RISCHI*

La società, in applicazione delle disposizioni vigenti, ha attuato quanto segue:

1. ha adottato un piano triennale per l'integrità e trasparenza
2. ha nominato il responsabile per la prevenzione e corruzione
3. ha introdotto un regolamento interno di comportamento del personale
4. ha introdotto un regolamento interno di assunzione del personale

#### *RESPONSABILE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI*

La redazione dei documenti contabili societari predisposti dagli addetti in farmacia e collaboratori per le altre attività, è sottoposta al controllo e supervisione dell' Amministrazione Unico coadiuvato da un consulente esterno iscritto all'albo dei dottori commercialisti. Sono, inoltre, affidati ad uno studio di professionisti esterno:

1. Predisposizione ed invio telematico dei dichiarativi fiscali di qualunque natura e genere
2. Deposito del bilancio
3. Disbrigo pratiche presso uffici pubblici compreso Camera di Commercio

#### **Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ( articolo 6, comma 2 D.Lgs. 175/2016)**

La società predispose semestralmente situazioni economiche, annualmente il bilancio di previsione, nonché prospetti che evidenziano i flussi finanziari futuri previsti.

La documentazione viene inviata all'ente locale socio per le opportune valutazioni.

In sede di verifiche delle situazioni economiche periodiche viene effettuata la valutazione del rischio aziendale da parte dell'Amministratore Unico.

**Strumenti di governo societario integrati ( articolo 6, comma 3 D.Lgs. 175/2016)**

La società Patrimonio Bovezzo Srl ritiene non sussistere l'opportunità di integrare i propri strumenti di governo societario con quelli previsti dall'art. 6, comma 3 del D.Lgs. 175/2016 in ragione delle proprie dimensioni e delle proprie caratteristiche organizzative.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

*Bovezzo, 29 Marzo 2017*

L'organo amministrativo.

Amministratore Unico

Firmato DEL PASQUA PAOLO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.